



Deliberazione Giunta Esecutiva n. 6 del 20 giugno 2018

Oggetto: agevolazioni tariffarie a carattere sociale per consumi idrici – anno 2018

		presente	assente
Sara Funaro	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
Rossella Scarpelli (delegata da Rossella Boldrini)	Membro	X	<input type="checkbox"/>
Mirko Dormentoni	Membro	X	

L'Assessore Proponente: Sara Funaro

Ufficio proponente: P.O. Programmazione economica e gestione finanziaria

Dirigente: Salvo Santoro

Direttore: Vincenzo Cavalleri

Estensore: Cristina Camiciottoli

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 c.1 T.U.E.L. D.lgs 267/00

Allegati p.i.:

La Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze

PREMESSO che:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

RICHIAMATA la deliberazione dell’Assemblea dei Soci 15 dicembre 2015, n. 7 (*“Nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva”*), con la quale viene nominato il terzo componente non di diritto della Giunta Esecutiva, ratificandone pertanto la nuova composizione;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 84 *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*, con la quale viene istituita l’Azienda Usl Toscana Centro che riunisce le quattro precedenti aziende dell’area vasta (ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli);

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 29 febbraio 2016 con il quale si nomina il Dott. Paolo Morello Marchese quale Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Centro;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Centro (prot. n. 138469 del 12 ottobre 2017) con la quale la dott.ssa Rossella Boldrini, nominata Direttore dei Servizi Sociali AUSL Toscana Centro con delibera 10 marzo 2016, n. 291, viene delegata a rappresentarlo in occasione delle sedute di Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze;

VISTA la deliberazione della Giunta 22 dicembre 2008, n. 18 (*“Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007”*);

RICHIAMATO il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale 2012-2015, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale 5 novembre 2014, n. 91;

DATO ATTO che il suddetto Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, ai sensi dell’art. 29 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1, resterà in vigore per un anno dalla data di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016/2020, adottato con la risoluzione del Consiglio Regionale 15 marzo 2017, n. 47;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 573, avente a oggetto *“Linee Guida del Piano integrato di salute (PIS) e del Piano di inclusione zonale (PIZ)”*, che all’allegato A (punto .II) dispone che, al fine di *“consentire a tutte le zone distretto/SdS di adeguare gli strumenti di programmazione zonale con le modifiche apportate dalle l.r. 44/2014, l.r. 45/2014, l.r. 84/2015 e l.r. 11/2017, [...] fino all’approvazione del nuovo PSSIR i PIS zionali esistenti estendono la loro vigenza con l’aggiornamento del profilo di salute e dei programmi del precedente PIS”*;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 30 novembre 2017, n. 8, con la quale sono stati approvati l'aggiornamento del Profilo di Salute, l'aggiornamento del Piano Integrato di Salute 2008-2010, la seconda attuazione del Programma Operativo 2017 e la prima attuazione del Programma Operativo 2018, rinviando a successive attuazioni quanto rileverà dall'approvazione dei bilanci di previsione della Società della Salute e degli enti consorziati e da specifici percorsi di co-programmazione e co-progettazione che potranno essere attivati nelle more dell'approvazione del PSSIR e di ulteriori indicazioni regionali per l'elaborazione dei PIS;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico 21 dicembre 2017, n. 897, così come modificata dalla deliberazione 5 aprile 2018, n. 227, con la quale è stato istituito il bonus sociale idrico nazionale;

VISTO il *“Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale”* approvato dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana con la deliberazione 28 aprile 2018, n. 12, con il quale;

- viene disciplinata la concessione di agevolazioni economiche integrative rispetto al bonus sociale idrico nazionale, sotto forma di rimborsi tariffari alle cosiddette “utenze deboli” corrispondenti ai nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Autorità Idrica Toscana che versano in condizioni socio-economiche disagiate;
- viene assegnata ai Comuni, in quanto titolari delle funzioni nell'ambito degli interventi socio-assistenziali, la competenza per l'individuazione degli aventi diritto all'agevolazione, la determinazione delle soglie ISEE di accesso al beneficio, l'individuazione di eventuali criteri aggiuntivi e la determinazione della misura dell'agevolazione spettante;
- vengono definite le modalità di verifica, controllo e rendicontazione del Fondo Integrativo destinato al bonus sociale idrico nazionale;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana 30 aprile 2018, n. 43, con il quale vengono ripartite fra i Comuni della Conferenza Territoriale le risorse complessive destinate alle agevolazioni tariffarie per l'anno 2018;

PRESO ATTO che in base al suddetto decreto il Comune di Firenze dispone di un budget di €598.614,53;

VISTA la nota prot. 183658 del 6 giugno 2018, con il quale il Comune di Firenze ha richiesto all'Autorità Idrica Toscana la dilazione dei tempi previsti per la rendicontazione al gestore, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b), del sopracitato *“Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale”*;

PRESO ATTO dell'accoglimento formale da parte dell'Autorità Idrica Toscana della richiesta di dilazione di cui al punto precedente, al 30 settembre 2018, anziché al 31 luglio 2018, come previsto dal *“Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale”*;

RITENUTO di stabilire che per l'accesso ai rimborsi tariffari per il servizio idrico, oggetto del presente provvedimento, il richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano o dell'Unione Europea, ovvero cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante sul territorio nazionale;
2. essere residente nel Comune di Firenze;
 - nel caso di utente diretto: essere intestatario del contratto per l'utenza di fornitura idrica domestica residente (fatturata direttamente da Publiacqua SpA) personalmente e/o almeno con uno dei componenti del nucleo ISEE del richiedente (la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica deve coincidere con l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto);
 - nel caso di utente indiretto (utenze aggregate/condominiali) l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente (intestatario personalmente e/o con uno qualsiasi dei

componenti il suo nucleo familiare) dovrà essere riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza aggregata/condominiale;

3. valore ISEE ordinario del nucleo familiare, come risultante da dichiarazione sostitutiva unica in corso di validità, non superiore a € 13.000,00 e non superiore a € 20.000,00 per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico, ai sensi dell'art. 3, commi 9 e 9 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge 28 gennaio 2009, n. 2;

RITENUTO inoltre di stabilire, quali criteri per la quantificazione del rimborso e per la formazione dell'eventuale graduatoria per l'accesso, che

- 1) agli aventi diritto sarà erogata un'agevolazione di importo pari a 1/2 (un mezzo) della spesa relativa al consumo idrico riferito all'anno 2017, diminuito dell'importo massimo del bonus sociale idrico nazionale e al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno;
- 2) tale agevolazione sarà riconosciuta con riferimento a un solo contratto di fornitura;
- 3) sulla base delle domande accolte il Comune di Firenze procederà a redigere una graduatoria degli aventi diritto, ordinata secondo i seguenti criteri:
 - a) priorità ai nuclei familiari con il valore ISEE più basso;
 - b) a parità di valore ISEE, priorità ai nuclei familiari in cui è presente almeno un componente in condizione di disabilità, così come definita ai fini ISEE e risultante nella relativa dichiarazione;
 - c) in caso di ulteriore parità, priorità ai nuclei familiari con un numero maggiore di figli minori.

Lo scorrimento della graduatoria avverrà fino all'esaurimento del budget assegnato al Comune di Firenze con il sopracitato decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana 30 aprile 2018, n. 43;

- 4) in caso di disponibilità residua sul budget assegnato alla data indicata per la presentazione del rendiconto al gestore, il Comune di Firenze avrà facoltà, entro la fine dell'anno di competenza, di assegnare a ulteriori beneficiari la parte residua del Fondo integrativo (con le modalità individuate ai precedenti punti), così come previsto dall'art. 8, comma 3, del *"Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale"*;

RITENUTO infine di rinviare ad appositi atti gestionali del Comune di Firenze l'approvazione del Bando per l'accesso alle agevolazioni in oggetto e l'attuazione delle procedure necessarie;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/00;

con le modalità dell'articolo 10 dello Statuto;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di stabilire i seguenti requisiti e criteri per l'accesso ai rimborsi tariffari per il servizio idrico e per la quantificazione dell'importo spettante, in attuazione di quanto previsto dal *"Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale"* approvato dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana con la deliberazione 28 aprile 2018, n. 12:

Requisiti d'accesso:

- essere cittadino italiano o dell'Unione Europea, ovvero cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante sul territorio nazionale;
- essere residente nel Comune di Firenze;
 - a) nel caso di utente diretto: essere intestatario del contratto per l'utenza di fornitura idrica domestica residente (fatturata direttamente da Publiacqua SpA) personalmente e/o con almeno uno dei componenti del nucleo ISEE del

- richiedente (la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica deve coincidere con l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto);
- b) nel caso di utente indiretto (utenze aggregate/condominiali) l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente (intestatario personalmente e/o con uno qualsiasi dei componenti il suo nucleo familiare) dovrà essere riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza aggregata/condominiale;
- valore ISEE ordinario del nucleo familiare, come risultante da dichiarazione sostitutiva unica in corso di validità, non superiore a € 13.000,00 e non superiore a € 20.000,00 per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico, ai sensi dell'art. 3, commi 9 e 9 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge 28 gennaio 2009, n. 2;

Criteria per la quantificazione del rimborso e per la formazione dell'eventuale graduatoria per l'accesso:

- agli aventi diritto sarà erogata un'agevolazione di importo pari a 1/2 (un mezzo) della spesa relativa al consumo idrico riferito all'anno 2017, diminuito dell'importo massimo del bonus sociale idrico nazionale e al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno;
- tale agevolazione sarà riconosciuta con riferimento a un solo contratto di fornitura;
- sulla base delle domande accolte il Comune di Firenze procederà a redigere una graduatoria degli aventi diritto, ordinata secondo i seguenti criteri:
 - a) priorità ai nuclei familiari con il valore ISEE più basso;
 - b) a parità di valore ISEE, priorità ai nuclei familiari in cui è presente almeno un componente in condizione di disabilità, così come definita ai fini ISEE e risultante nella relativa dichiarazione;
 - c) in caso di ulteriore parità, priorità ai nuclei familiari con un numero maggiore di figli minori.

Lo scorrimento della graduatoria avverrà fino all'esaurimento del budget assegnato al Comune di Firenze con il sopracitato decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana 30 aprile 2018, n. 43;

- in caso di disponibilità residua sul budget assegnato alla data indicata per la presentazione del rendiconto al gestore, il Comune di Firenze avrà facoltà, entro la fine dell'anno di competenza, di assegnare a ulteriori beneficiari la parte residua del Fondo integrativo (con le modalità individuate ai precedenti punti), così come previsto dall'art. 8, comma 3, del *"Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale"*;
2. di rinviare ad appositi atti gestionali del Comune di Firenze l'approvazione del Bando per l'accesso alle agevolazioni in oggetto e l'attuazione delle procedure necessarie;
 3. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi e mediante pubblicazione sul sito internet della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Presidente
Sara Funaro

Il Direttore
Andrea Francalanci